



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

---

## ACCORDO QUADRO PER L'ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA INTERATENEIO CON SEDE A TRENTO

---

**La Provincia Autonoma di Trento** (di seguito "PAT"), con sede legale a Trento (TN), in Piazza Dante n. 15, P.IVA e C.F. 00337460224, nella persona del Presidente *pro-tempore*, dott. Maurizio Fugatti, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione della Giunta Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ ;

**Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari** (di seguito "APSS"), con sede legale a Trento (TN), via Degasperi n. 79, P.IVA e C.F. 01429410226, in persona del Direttore generale *pro tempore*, dott. Pier Paolo Benetollo,

**L'Università degli Studi di Trento** (di seguito "UniTrento"), con sede legale in Trento (TN), Via Calepina n. 14, C.F e P.IVA n. 00340520220, in persona del Rettore *pro tempore*, prof. Paolo Collini, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con rispettive delibere del .....

**L'Università degli Studi di Verona** (di seguito "UniVerona"), con sede legale a Verona (VR), via dell'Artigliere n. 8, C.F. 93009870234, in persona del Rettore *pro-tempore*, Prof. Pier Francesco Nocini, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con rispettive delibere del.....  
di seguito denominate anche "le Parti",

### PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Trento, l'Università di Verona e la Provincia autonoma di Trento collaborano nella gestione dei corsi di laurea per le professioni sanitarie in attuazione del relativo Protocollo d'intesa che è stato rinnovato per i tre aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22;
- UniTrento in collaborazione con UniVerona, Ateneo partner, ha attivato per l'a.a. 2020/2021 per nr. 60 studenti il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneio in Medicina e Chirurgia (di seguito anche CdS LM-41), mediante sottoscrizione della



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

Convenzione per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41);

- UniTrento e UniVerona hanno sottoscritto in data... l' **Accordo Federativo** ai sensi dell'art. 3 della L. 240/2010, finalizzato a regolare forme e modalità di collaborazione tra le Parti nella istituenda Scuola di Medicina e Chirurgia con sede amministrativa presso UniTrento;
- la PAT, con deliberazione di Giunta dd. 21.2.2020 n. 258, ha espresso parere favorevole all'attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2020/21, del CdS LM-41, corso di studio interateneo tra UniTrento e UniVerona, rinviando all'Atto di indirizzo la pianificazione degli interventi e delle risorse necessarie;
- la PAT, in un'ottica di concreta collaborazione con UniTrento e con UniVerona, da sempre operante in sinergia con il Sistema Sanitario Provinciale per la gestione dei corsi di studio in ambito medico-sanitario, intende supportare economicamente l'insediamento ed il consolidamento del CdS LM-41 attivato a decorrere dall'a.a. 2020/21, mettendo a disposizione degli Atenei un finanziamento finalizzato anche alla copertura di posti di professore e di ricercatore, al fine di fronteggiare la carenza di personale medico della APSS;
- la PAT ha approvato in data 18.9.2020 l'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca di cui all'art. 2 della LP 29/1993, con cui vengono pianificati gli interventi e le risorse necessarie per l'attivazione e messa a regime del CdS LM-41 e le modalità di compartecipazione della Provincia e dell'Ateneo;
- preso atto che l'Atto di indirizzo approvato il 19.9.2020 prevede la possibilità di reclutare personale docente e ricercatore a sostegno del CdS LM-41 solo a decorrere dal 2023;
- in conformità a quanto previsto nel documento di progetto inviato al MUR per l'accREDITamento della sede, l'Università di Trento istituirà quanto prima una nuova struttura accademica di area medico-sanitaria finalizzata alla quale afferirà il personale accademico a sostegno della Scuola di Medicina e chirurgia;
- Visto il DM 14.07.2020 n. 358 con cui il Ministero Università e Ricerca decreta l'accREDITamento iniziale del CdS LM-41 presso l'Università di Trento, con contestuale accREDITamento dell'Ateneo quale della sede di medicina;
- viste le "Linee Guida per la valutazione dell'ANVUR ai fini dell'accREDITamento iniziale



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

dei Corsi di Studio per l'a.a. 2020/2021", approvate dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20 febbraio 2020, che prevedono che, in relazione all'accreditamento dei nuovi corsi di studio in Medicina e chirurgia, sia predisposto "entro il 3° anno di avvio del corso di studio, lo schema di convenzione tra Università e Regione per regolare i rapporti in materia di attività sanitarie svolte per conto del Servizio sanitario" di cui al D. lgs. 517 del 21.12.1999.

- preso atto dell'esigenza di avviare l'integrazione delle attività didattiche, di ricerca e assistenziali connesse alla Scuola di Medicina e chirurgia di Trento, realizzate dalla nuova struttura accademica di area medico-sanitaria dell'Università di Trento e dai quattro Dipartimenti di area medica dell'Università di Verona coinvolti e di procedere al reclutamento di docenti nell'ambito della prevista convenzione prima del completamento del 3° anno di avvio del CdS LM-41;

#### VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999;
- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i. e il DPCM 24 maggio 2001;
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- la L. 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., in particolare l'art. 18 comma 3;
- il D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 142, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente Accordo, le Parti, come sopra emarginate,

#### STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### **Art. 1 – Oggetto e finalità della collaborazione**

1. Il presente Accordo quadro disciplina i rapporti tra Università e SSN per lo svolgimento delle attività assistenziali da parte dell'Università nell'ambito della APSS, nelle more della stipula della Protocollo d'intesa di cui al D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e al DPCM del 24 maggio 2001, comunque prevista entro il 3° anno di attivazione del CdS LM-41.



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

A tal fine viene avviato il reclutamento del personale accademico, mediante sottoscrizione di appositi atti convenzionali.

2. Nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità istituzionali e nello spirito di leale collaborazione, le Parti convengono sulla necessità di collaborare in modo sinergico nello svolgimento delle funzioni di prevenzione, cura e riabilitazione nonché delle funzioni di didattica e ricerca, garantendo in particolare la continuità delle cure e dell'assistenza, al fine di:
  - a) migliorare il servizio pubblico di tutela della salute,
  - b) accrescere la qualità dei processi formativi,
  - c) sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica,
  - d) valorizzare in modo paritario le funzioni e le attività del personale dell'APSS e delle Università nel rispetto dei relativi stati giuridici di appartenenza.
3. La collaborazione si sviluppa in modo da garantire il perseguimento degli obiettivi di qualità, efficacia, appropriatezza, efficienza ed economicità del servizio sanitario pubblico, attraverso una programmazione concertata degli obiettivi e delle risorse, nel rispetto delle vigenti disposizioni e in funzione delle attività assistenziale e delle attività didattiche e di ricerca.
4. Il perseguimento delle suddette finalità non può prescindere dai seguenti aspetti:
  - a) la centralità del paziente;
  - b) la centralità dello studente e del personale in formazione;
  - c) il coinvolgimento dell'intero sistema sanitario trentino secondo un approccio di "medicina della popolazione", prevedendo per quanto riguarda APSS il coinvolgimento di tutte le Aree Ospedaliere o Territoriali con le rispettive Unità operative o Servizi, nelle quali è articolata l'Azienda stessa;
  - d) il perseguimento di elevati livelli qualitativi nelle attività di assistenza, didattica e ricerca;
  - e) la valorizzazione delle diverse professionalità che operano sia in APSS sia nelle Università nel rispetto delle proprie prerogative;
  - f) l'adozione di sistemi esterni di certificazione della qualità;
  - g) il rispetto degli standard assistenziali, di didattica e di ricerca richiesti dalla



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

normativa vigente a livello nazionale e provinciale nel settore universitario e sanitario;

h) l'armonico sviluppo professionale, le pari opportunità, le pari condizioni retributive dei professionisti di APSS e di Università nelle rispettive specificità di stato giuridico;

i) i percorsi amministrativi efficienti, integrati tra APSS e Università per la gestione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca;

j) la necessità di un'innovazione tecnologica coerente con l'alta specialità e l'alta formazione;

k) percorsi formativi da svilupparsi all'interno del sistema integrato ospedale-assistenza primaria;

l) la possibilità di stipulare specifici accordi tra APSS e le Università per l'utilizzo sinergico di risorse aziendali e/o universitarie per il perseguimento delle finalità condivise.

5. Le Parti concordano di definire, mediante convenzioni specifiche sottoscritte tra le Parti di volta in volta coinvolte, le modalità di collaborazione su ulteriori aspetti derivanti dall'attuazione del presente Accordo, quale la gestione coordinata delle attività già avviate nell'ambito delle professioni sanitarie, nonché convengono di adottare, mediante accordi attuativi, gli opportuni strumenti di governo dei processi deliberativi e consultivi che, nel quadro della legge vigente, coinvolgono, ciascuna per le rispettive competenze, la PAT e le Università, nonché l'APSS.
6. Le Parti si impegnano inoltre a definire il piano di sviluppo dell'offerta formativa relativa alle Scuole di Specializzazione che potranno essere attivate all'interno della Scuola di Medicina e Chirurgia interateneo, tenuto conto del fabbisogno espresso dal territorio di riferimento e in relazione alle risorse strumentali e finanziarie a tal fine allocate dalle Parti stesse, di comune accordo.

## **Art. 2 – Impegni per l'esecuzione e la realizzazione delle attività.**

1. In attuazione del presente Accordo quadro, UniTrento e UniVerona provvederanno ad approvare la rispettiva programmazione e istituzione di posti di professore e di ricercatore da finanziare che siano funzionali alle esigenze del CdS LM-41. Per i professori e ricercatori di UniVerona troverà applicazione il regime di doppia



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

appartenenza ai sensi dell'art. 6 comma 11 della L.240/10 e dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 142/2011 come disciplinato dall'articolo 4 comma 2 dell'Accordo Federativo.

2. Il suddetto piano di reclutamento degli Atenei si concretizzerà mediante espletamento di apposite procedure di cui al successivo art. 5, co. 3, lettera a), punto i.
3. Le Parti, per l'ambito della programmazione sanitaria provinciale, stabiliscono che si proceda di comune accordo:
  - a) tramite il Comitato di indirizzo di cui al successivo art. 3, all'individuazione nell'ambito delle Aree Ospedaliere o Territoriali e delle rispettive Unità operative o Servizi della APSS, delle attività e delle strutture assistenziali funzionali alle esigenze di didattica e di ricerca del CdS LM-41;
  - b) alla definizione dell'attività di sviluppo della ricerca biomedica prevista dal piano sanitario e socio-sanitario provinciale e all'individuazione delle attrezzature sanitarie ad elevata tecnologia, nonché alla conseguente determinazione dei piani di sviluppo delle strutture edilizie, entro un triennio a far data dalla stipula del presente Accordo.
4. Per gli aspetti concernenti le strutture e le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali di didattica e di ricerca, UniTrento, d'intesa con UniVerona, concorre:
  - a) all'elaborazione degli atti di programmazione sanitaria e socio sanitaria provinciale;
  - b) alla definizione di indirizzi di politica sanitaria e di ricerca biomedica;
  - c) all'elaborazione di programmi di intervento;
  - d) alla progettazione di nuovi modelli organizzativi coerenti con i principi ispiratori della riforma del Servizio Sanitario Provinciale, nonché alla loro successiva sperimentazione ed implementazione.
5. PAT, nell'elaborazione e stesura dei documenti di programmazione, si impegna a supportare finanziariamente i programmi di sviluppo di UniTrento con riguardo sia all'offerta formativa, sia all'attività di ricerca e trasferimento tecnologico.

### **Art. 3 - Comitato di indirizzo**

1. Per l'avvio e il monitoraggio costante delle attività previste dal presente Accordo quadro, le Parti istituiscono un Comitato di indirizzo con specifici compiti di





Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

programmazione al fine di garantire coerenza tra la pianificazione generale dell'attività assistenziale dell'APSS e la programmazione didattica e scientifica delle Università coinvolte, di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, di verifica riguardo all'impiego delle risorse assegnate.

2. Il Comitato di indirizzo è costituito dal Presidente della Provincia autonoma di Trento, dal Direttore Generale dell'APSS, dal Rettore di UniTrento e dal Rettore di UniVerona. È facoltà di ogni componente suindicato individuare un proprio delegato.
3. Al fine di pervenire al completamento degli adempimenti richiamati in premessa e da realizzare entro il 3° anno di attivazione del CdS LM-41, il Comitato di indirizzo, in coerenza temporale con la programmazione dell'APSS e con le esigenze del CdS LM-41 e stante la condivisa opportunità di dare avvio alle Scuole di Specializzazione, identifica secondo opportuna gradualità le strutture assistenziali in seno all'APSS, rispetto alle quali stipulare specifiche convenzioni per assicurare l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca.

#### **Art. 4 – Comitato tecnico**

1. Per la gestione e l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, le Parti costituiscono un Comitato tecnico, con compiti attuazione degli interventi, gestione operativa delle attività al fine di garantire il necessario coordinamento tra le diverse iniziative.
2. Il Comitato tecnico è composto da quattro Referenti per l'attuazione del presente Accordo e da quattro Coordinatori amministrativi, tutti nominati dalle rispettive Parti.
3. Il Comitato tecnico ha compiti di coordinamento delle attività didattiche e di organizzazione e realizzazione del progetto didattico del CdS LM-41, all'interno della istituenda Scuola di Medicina Interateneo. In particolare, i Coordinatori amministrativi coadiuvano il Referenti per gli aspetti più specifici della gestione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto didattico.

#### **Art. 5 – Erogazione dei finanziamenti ed oneri ammissibili.**

1. Al sostegno economico-finanziario delle attività oggetto del presente Accordo quadro,



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
*Provincia Autonoma di Trento*



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

la PAT provvede con le fonti di finanziamento di seguito esplicitate e assegnate a APSS e a UniTrento ed evidenziate nei relativi bilanci annuali.

2. Risorse riconosciute all'APSS:

- a) risorse per l'attuazione di programmi di ricerca sanitaria finalizzata e/o di rilevante interesse provinciale e definiti di comune accordo tra Provincia e le Università;
- b) risorse destinate ai maggiori costi indotti dalle funzioni di didattica e di ricerca sulle attività assistenziali svolte all'interno della APSS, inclusa la dotazione di personale aggiuntivo derivante dall'impegno nell'attività didattica e di ricerca a carico del personale in organico in APSS.

3. Risorse riconosciute all'Università di Trento:

a) risorse per la piena operatività della Scuola di Medicina e Chirurgia di Trento e del CdS LM-41 e necessarie per:

- i) realizzare il piano di reclutamento del personale docente necessario per la piena operatività della Scuola di Medicina e Chirurgia di Trento sia attraverso selezioni ex art. 18 e art. 24 L. 240/2010, chiamate dirette ex art. 1 co. 9 L. 230/2005 e art. 6, co. 2 D. Lgs 142/2011, convenzioni di doppia appartenenza ex. art. 6 comma 11 della L.240/10 e dell'art. 6 co. 3 del D.Lgs 142/2011 nel rispetto degli impegni assunti in sede di accreditamento;
- ii) realizzare il piano di investimenti in infrastrutture in termini di spazi, attrezzature, arredi;
- iii) realizzare e garantire il funzionamento di nuovi laboratori didattici (progettati in collaborazione con APSS) necessari per la formazione degli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- iv) garantire l'erogazione della didattica e delle attività a supporto avvalendosi anche dei docenti messi a disposizione dall'Università di Verona, quale Ateneo partner del progetto, e di docenti a contratto e delle eventuali spese di viaggio;
- v) reclutamento di personale tecnico da allocare nei laboratori didattici già presenti in UniTrento e nei futuri nuovi laboratori che saranno realizzati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia;
- vi) reclutamento del personale amministrativo che sarà incardinato nella Scuola





Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

---

stessa secondo i diversi profili professionali;

b) risorse per eventuali locazioni passive necessarie per garantire spazi adeguati agli iscritti al CdS LM-41, nonché alla stessa sede della Scuola di Medicina e Chirurgia.

4. La PAT, d'intesa con UniTrento, provvederà tramite l'Atto di indirizzo di cui all'art. 2 della LP 29/1993 all'integrazione delle risorse già stanziata alla data di sottoscrizione del presente Accordo e che saranno necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al co.3 lett. a) del presente articolo, in relazione alle esigenze di programmazione condivise in seno al Comitato d'indirizzo mediante l'individuazione delle strutture dell'APSS oggetto di specifiche convenzioni finalizzate a realizzare l'integrazione fra l'attività assistenziale, la didattica e la ricerca.
5. Le risorse così individuate nell'Atto di indirizzo PAT-UniTrento, una volta che sia terminata la fase di avvio e di reclutamento del personale in servizio presso la Scuola di Medicina e Chirurgia di Trento, saranno consolidate nella quota base del finanziamento disposto a favore dell'Università di Trento nel quadro del d.lgs. 142/2011 quale quota di finanziamento destinato alle iniziative di natura ricorrente di cui all'art. 2, co. 2 lettera a) del D.Lgs 142/2011.
6. PAT garantisce altresì nei confronti di UniVerona l'erogazione di un'indennità da riconoscere ai propri ruoli apicali, i quali supporteranno l'attuazione del presente Accordo. Con atto sottoscritto tra PAT e UniVerona saranno disciplinate le modalità e i tempi di erogazione del suddetto contributo.

#### **Art. 6 – Rapporti finanziari tra UniTrento e UniVerona**

1. A valere sulle risorse di cui all'art. 5, co. 3 lettera a), UniTrento e UniVerona potranno stipulare apposite convenzioni per la copertura di:
  - a) oneri stipendiali per la durata massima di 15 anni derivanti dall'impiego nelle attività della Scuola di Medicina di Trento di personale accademico in **regime di doppia appartenenza** ai sensi dell'art. 6 comma 11 della L.240/10 e dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 142/2011 come disciplinato dall'articolo 4 comma 2 dell'Accordo Federativo, in organico a UniVerona, identificato in funzione delle decisioni assunte



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

dal Comitato di indirizzo;

- b) oneri derivanti dall'attribuzione di incarichi didattici a docenti di UniVerona e dalle relative spese di mobilità.

### **Art. 7 - Protezione dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "regolamento Generale sulla protezione dei dati personali", le Parti tratteranno i dati personali raccolti nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per l'esecuzione del presente Accordo quadro.
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.
3. Il conferimento dei dati personali è indispensabile ai fini dell'esecuzione del presente Accordo ed il mancato conferimento preclude la conclusione e l'esecuzione dello stesso.
4. I dati saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione del Accordo e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso a propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione del trattamento che lo riguardi nonché il diritto di opporsi al loro trattamento.

### **Art. 8 – Risoluzione delle controversie.**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere dalla interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo quadro potranno essere definite in via amichevole ovvero in via giudiziale, riconoscendosi come competente in via esclusiva il Foro di Trento.



Provincia  
Autonoma  
di Trento



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



UNIVERSITÀ  
di VERONA

---

### Art. 9 – Durata e rinvio.

1. Il presente Accordo quadro resta in vigore fino alla sottoscrizione della Protocollo d'intesa di cui al D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e al DPCM del 24 maggio 2001.
2. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto

#### **Provincia Autonoma di Trento**

Il Presidente

(Dott. Maurizio Fugatti)

#### **Università degli Studi di Trento**

Il Rettore

(Prof. Paolo Collini)

#### **Università degli Studi di Verona**

Il Rettore

(Prof. Pier Francesco Nocini)

#### **APSS**

Il Direttore Generale f.f.

(Dott. Pier Paolo Benetollo)